



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2023/0154 DEL 18/04/2023

L'anno 2023, il giorno diciotto del mese di aprile, alle ore 14:25 presso la sede di Palazzo Moroni si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Sergio Giordani -

Partecipa: Il Segretario Generale - Giovanni Zampieri -

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (P), presenti in video conferenza (Pv), assenti giustificate/i (Ag) ed assenti (A) le/i Signore/i:

1	GIORDANI SERGIO	Sindaco	P
2	MICALIZZI ANDREA	Vice Sindaco	P
3	PIVA CRISTINA	Assessora	P
4	COLASIO ANDREA	Assessore	P
5	BONAVINA DIEGO	Assessore	P
6	BENCIOLINI FRANCESCA	Assessora	P
7	RAGONA ANDREA	Assessore	P
8	BRESSA ANTONIO	Assessore	P
9	CERA MARGHERITA	Assessora	P
10	COLONNELLO MARGHERITA	Assessora	P

OGGETTO: ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE - COMPLESSO IMMOBILIARE VILLA MOLIN E VILLA OTTOBONI.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta scritta del Sindaco Sergio Giordani e dell'Assessora Francesca Benciolini ai sensi dell'art.52, comma 7, dello Statuto comunale;

PREMESSO CHE:

1) l'art. 106 del Codice Civile indica la sede comunale quale luogo di celebrazione del matrimonio civile e così recita: "Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale di Stato Civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione";

2) il Massimario dello Stato Civile edizione 2012 al paragrafo 9.5.1. chiarisce che "per casa comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'Amministrazione comunale per lo svolgimento dei servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività. La destinazione alla celebrazione di matrimoni deve essere disposta con provvedimento amministrativo (del sindaco, nell'ipotesi di locale compreso nella casa comunale, e quindi facente parte della struttura, o con delibera della Giunta, se trattasi di ufficio separato da istituire) nel quale viene specificato lo svolgimento di quel servizio con carattere di continuità ed esclusività";

3) il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per i Servizi Demografici, Area III Stato Civile, ha emanato la circolare n. 29 del 7.06.2007, ad

oggetto: "Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale", in cui si stabilisce che:

- a) i Comuni possono "deputare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi matrimoni, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera di Giunta" sempre che l'edificio sia nella disponibilità del Comune e ci sia "un carattere di ragionevole continuità temporale" nel suo utilizzo;
- b) è possibile procedere alla celebrazione nei giardini della casa comunale, purché i giardini siano pertinenza funzionale dell'edificio dove ha sede la casa comunale, non essendo invece possibile "celebrare matrimoni nei giardini e nei parchi esterni alla casa comunale, in quanto non dedicati al servizio della casa comunale stessa";

RICORDATO altresì che l'articolo 3, comma 1, del DPR. 3 novembre 2000 n. 396 "Regolamento per la revisione della semplificazione dell'ordinamento di Stato Civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della Legge 15 maggio 1997, n. 127" prevede che i Comuni possano disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato civile;

CONSTATATO che la Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, con la Circolare 10/2014 ad oggetto: "Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale", ha fornito ulteriori indicazioni sul principio di "esclusiva disponibilità della destinazione" sottoponendo la questione al Consiglio di Stato, che si è espresso con parere del 22 gennaio 2014 n. 196/14 precisando che i requisiti di "esclusività e di continuità della destinazione" possono sussistere anche nell'ipotesi di "destinazione frazionata nello spazio" ovvero l'Ente riserva alcune aree alla celebrazione del matrimonio, purché "tale destinazione, senza sottrarla all'utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale";

RICHIAMATA la legge 20 maggio 2016, n. 76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";

PRESO ATTO CHE:

- 1) il Comune di PADOVA con deliberazione di Giunta Comunale n. 2019/0225 del 9/4/2019 (come rettificata con deliberazione di GC n. 2020/0108 del 03/03/2020) ha inteso soddisfare le richieste di celebrazione di matrimonio con rito civile e di costituzione di unioni civili, oltre che nella sede municipale e nelle altre sale comunali già individuate, anche presso il complesso immobiliare "Villa Molin", già riconosciuta tra i più prestigiosi edifici di Padova per l'architettura, l'arte e la storia, nota a livello internazionale per l'importanza del suo progettista Vincenzo Scamozzi;
- 2) con deliberazione di Giunta Comunale n. 2022/0038 del 01/02/2022, l'Amministrazione ha prorogato per 18 mesi, per le motivazioni ivi contenute, il comodato d'uso gratuito con i proprietari di Villa Molin ed ha contestualmente impartito alla competente dirigente la direttiva di procedere alla pubblicazione di un avviso esplorativo per verificare la disponibilità di eventuali altre sedi di prestigio (dimore storiche e ville venete) ubicate nel territorio comunale a divenire, attraverso la stipula di analogo contratto di comodato gratuito, sede distaccata dell'ufficio di stato civile per un periodo di 5 anni, senza condizioni di esclusività;

CONSIDERATO CHE:

- 1) con prot. n. 35378 del 24/01/2023 è stato pubblicato all'albo online (Rep. 2023/425) e nel sito web istituzionale di Padovanet un Avviso esplorativo per la raccolta di manifestazioni d'interesse per la concessione in comodato d'uso gratuito al Comune di Padova di siti od immobili di proprietà privata, classificati come Ville Venete ex L.R. 43/2019, situati nel territorio comunale, per la celebrazione di matrimoni civili e la costituzione di unioni civili;
- 2) per ragioni inerenti la sostenibilità organizzativa da parte dell'ufficio di Stato Civile l'avviso esplorativo è stato riservato ai soggetti che avessero disponibilità di immobili classificati "Ville Venete" ai sensi dell'art. 2 della L.R. 43 del 24/10/2019 recante modifiche ed integrazioni alla legge regionale 24 agosto 1979, n. 63 "Norme per l'istituzione e il funzionamento dell'Istituto Regionale per le Ville Venete "IRVV";
- 3) entro la data di scadenza del 24 febbraio 2023 sono pervenute n. 2 manifestazioni di interesse e precisamente:

- a) Società Immobiliare Riviera srl e Immobiliare Ponte srl, società proprietarie del complesso monumentale denominato "Villa Molin", sito nel Comune di Padova in via Ponte della Cagna, 106;
- b) Società immobiliare Azzurra srl – Villa Ottoboni, il cui complesso è sito in Padova - località Montà in via Padre Ezechiele Ramin, 1;

VISTA la manifestazione di interesse da parte del complesso immobiliare di Villa Molin per l'istituzione dell'Ufficio separato di Stato Civile negli spazi di seguito individuati:

- 1) il boschetto delle cerimonie;
- 2) la barchessa,
- 3) il piano terra della villa;

RILEVATO che tali spazi sono già stati oggetto di sopralluogo preventivo il 28 marzo 2019 dai competenti uffici tecnici ed amministrativi che li hanno ritenuti adeguati ai fini dell'ufficializzazione di matrimoni ed unioni civili e sono ad oggi riconosciuti come "casa comunale" ai sensi e per gli effetti delle citate deliberazioni di GC (deliberazione di GC n. 2019/0225 del 09/04/2019, come rettificata con deliberazione di GC n. 2020/0108 del 03/03/2020 – deliberazione di GC n. 2022/0038 del 01/02/2022);

VISTA la manifestazione di interesse da parte del complesso immobiliare di Villa Ottoboni per l'istituzione dell'Ufficio separato di Stato Civile e preso atto che a seguito di sopralluogo effettuato in data 13 aprile 2023 da parte delle dirigenti rispettivamente dei Settori: Servizi Demografici, Cimiteriali e Quartieri e Gabinetto del Sindaco e alla presenza di funzionari e personale del Servizio Sicurezza ed Edilizia monumentale e del Settore Servizi Demografici, Cimiteriali e Quartieri, sono state individuati i seguenti spazi:

- 1) Sala Corelli;
- 2) Sala Ottoboni

CONSIDERATO che in occasione del citato sopralluogo sono stati individuati altri spazi di Villa Ottoboni adeguati alla celebrazione di matrimoni e unioni civili, ma il cui uso è soggetto all'avvenuta ricezione della completa documentazione, come da indicazioni del Servizio Sicurezza ed Edilizia monumentale;

PRESO ATTO dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dagli uffici competenti e del parere favorevole alle normative di sicurezza vigenti pervenuto dal Servizio Sicurezza ed Edilizia monumentale con prot. 171478 del 13/04/2023;

RITENUTO di esprimere parere favorevole in merito alla valutazione di carattere artistico, storico ed architettonico delle Ville Venete che hanno presentato manifestazione di interesse a divenire uffici separati di stato civile e di procedere all'individuazione di tali spazi, ai sensi dell'articolo 3, del DPR. 3 novembre 2000 n. 396 "Regolamento per la revisione della semplificazione dell'ordinamento di Stato Civile"

EVIDENZIATO che le proprietà del complesso immobiliare "Villa Molin" e "Villa Ottoboni", nelle persone dei loro rappresentanti legali, sono a conoscenza delle condizioni descritte nell'avviso esplorativo e si impegnano a rispettarle come dagli stessi dichiarato in fase di presentazione di manifestazione di interesse;

RITENUTO, sulla base delle suesposte motivazioni, di rinviare a successivi atti dirigenziali la stipula di apposito contratto di comodato d'uso gratuito tra il Comune e le proprietà degli spazi del complesso immobiliare denominati "Villa Molin" e "Villa Ottoboni" per la celebrazione di matrimoni con rito civile e per la costituzione di unioni civili, quali Uffici separati di Stato civile;

RICHIAMATI i seguenti atti amministrativi:

- Deliberazione di C.C. n. 3 del 30/01/2023 di Approvazione del DUP Sezione Strategica 2023-2027 Sezione Operativa 2023/2025;
- Deliberazione di C.C. n. 4 del 30/01/2023 di Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025;

- Deliberazione di G.C. n. 26 del 07/02/2023 di Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Esercizi 2023 - 2025.

VISTO l'art. 48 del D. Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267;

PRESO atto dei pareri, riportati in calce (***), espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

1. di individuare, per le motivazioni suesposte e qui integralmente richiamate, i seguenti uffici separati di stato civile, ai sensi dell'articolo 3 del DPR. 3 novembre 2000 n. 396 "Regolamento per la revisione della semplificazione dell'ordinamento di Stato Civile:
 - a) Ufficio separato di stato civile nel complesso immobiliare di Villa Molin, sito in via Ponte della Cagna, 106 - Padova per le celebrazioni di matrimoni civili e per la costituzione di unioni civili limitatamente agli spazi ritenuti adeguati a tale scopo;
 - b) Ufficio separato di stato civile nel complesso immobiliare di Villa Ottoboni sito in via Padre Ezechiele Ramin, 1; - Padova per le celebrazioni di matrimoni civili e per la costituzione di unioni civili limitatamente agli spazi ritenuti adeguati a tale scopo;
2. di rinviare a successivi atti dirigenziali:
 - la pubblicazione nel sito web istituzionale e all'Albo online del Comune di Padova dell'avvenuta individuazione di Villa Molin e Villa Ottoboni quali uffici separati di stato civile;
 - la stipula di contratti di comodato d'uso gratuito tra il Comune di Padova e i proprietari di Villa Molin e Villa Ottoboni, sulla base delle condizioni già previste nell'avviso di manifestazione di interesse e nel rispetto di quanto disciplinato dal regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili, approvato con deliberazione di C.C. n. 18 del 07/03/2016 e modificato con deliberazione di C.C. 2023/0018 del 20/03/2023, la cui entrata in vigore è disciplinata dalla deliberazione citata;
3. di prendere atto che i soggetti interessati ed in possesso dei requisiti previsti, potranno presentare domanda anche successivamente alla scadenza dell'avviso esplorativo (avviso scaduto il 24/02/2023), con conseguente aggiornamento dell'elenco dei siti individuati quali uffici separati di stato civile da parte della Giunta Comunale;
4. di dare atto che la presente deliberazione non modifica gli stanziamenti del Bilancio di Previsione - Esercizi 2023/2025;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Prefettura di Padova ai sensi dell'art 3 del DPR n. 396/2000;
6. di prendere atto che il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche;

delibera

altresì, attesa l'urgenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

(**) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

17/04/2023

Il Capo Settore Servizi Demografici
Cimiteriali e Quartieri
Eva Contino

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

17/04/2023

Il Capo Settore Gabinetto del Sindaco
Fiorita Luciano

3) Visto: la delibera non presenta aspetti contabili. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

17/04/2023

Il Ragioniere Capo
Pietro Lo Bosco

4) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

18/04/2023

Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

Posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Sergio Giordani

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari;

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 21/04/2023 al 05/05/2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL FUNZIONARIO CON E.Q.A.P.
Silvia Greguolo

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il giorno 01/05/2023.

02/05/2023

IL FUNZIONARIO CON E.Q.A.P.
Silvia Greguolo

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal 21/04/2023 al 05/05/2023.